

MANUALE UTENTE

Stufa a legna



Original Instructions | ©2023 CADEL srl | All rights reserved - Tutti i diritti riservati

HUBLLOT wood - FLOS wood

SOMMARIO

1	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	3
2	GENTILE CLIENTE	3
3	AVVERTENZE	4
3.1	REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE.....	4
3.2	CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO.....	4
4	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	5
5	AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA	6
5.1	INFORMAZIONI	6
5.2	CONDIZIONI DI GARANZIA	6
6	RICAMBI	6
7	SMALTIMENTO MATERIALI	6
7.1	AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	6
7.2	INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI	8
7.3	INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO ...	8
8	USO	9
8.1	PREMESSA.....	9
8.2	ACCENSIONE.....	10
8.3	RICARICARE LA STUFA	11
8.4	CARICA NOMINALE	11
8.5	OPTIONAL VENTILATORI.....	12
8.6	CONDIZIONI METEO SFAVOREVOLI.....	12
8.7	PERICOLO CREOSOTO.....	12
8.8	SPEGNIMENTO DEL FUOCO IN CASO DI INCENDIO	13
8.9	PROBLEMI GIROFUMI.....	13
8.10	CEPPI GRANDI	14
8.11	ROTTURA REFRATTARIO	14
9	CARBURANTE	14
9.1	COMBUSTIBILE.....	14
10	MANUTENZIONE ORDINARIA	15
10.1	PREMESSA.....	15
10.2	PULIZIA BRACIERE E CASSETTO CENERE	15
10.3	PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI	16
10.4	PULIZIA GENERALE	16
10.5	PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO.....	16
10.6	PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA	16
10.7	PULIZIA VETRO.....	16
10.8	PULIZIA VENTILATORI	16
10.9	SOSTITUZIONE GUARNIZIONI.....	16
11	IN CASO DI ANOMALIE	16
11.1	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	16
12	INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)	19

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	UTENTE UTILIZZATORE
	TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- I simboli di **ATTENZIONE** indicano una nota importante.

2 GENTILE CLIENTE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative vigenti, con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.

Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presad'aria).

I nostri Prodotti a biocombustibile solido (di seguito denominati "Prodotti") sono progettati e costruiti in conformità ad una delle seguenti normative europee armonizzate al Regolamento (UE) n. 305/2011 per i prodotti della costruzione:

EN 14785: "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno"

EN 13240: "Apparecchi domestici alimentati a ciocchi di legna"

EN 13229: "Inseri e caminetti alimentati a ciocchi di legna"

EN 12815: "Cucine alimentati a ciocchi di legna"

I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva **2009/125/EC (Eco Design)** e, laddove applicabili, le direttive: In base al regolamento UE n. 305/2011, la "Dichiarazione di Prestazione" e "Dichiarazione di Conformità" sono disponibili online, nell'area download, ai siti:

- www.cadelsrl.com
- www.free-point.it
- www.pegasoheating.com

Ciò precisato, evidenziamo e segnaliamo che:

- **Il presente manuale e la scheda tecnica, disponibili anche sul nostro sito, riportano tutte le specifiche indicazioni e informazioni necessarie e fondamentali per la scelta del prodotto**, la sua corretta installazione e il relativo dimensionamento dell'impianto di evacuazione fumi;
- **i Prodotti devono essere installati, controllati e mantenuti da operatore abilitato**, secondo le indicazioni contenute in questo manuale e nel rispetto delle legislazioni e delle normative di installazione e manutenzione vigenti nei singoli paesi così da avere un impianto di riscaldamento efficiente e correttamente dimensionato alle esigenze dell'abitazione.

3 AVVERTENZE

- Tutte le illustrazioni riportate nel manuale hanno un mero scopo esplicativo ed indicativo e potrebbero pertanto differire leggermente dall'apparecchio in Vostro possesso.
- L'apparecchio di riferimento è quello che avete acquistato.
- In caso di dubbi o difficoltà di comprensione oppure al verificarsi di problemi non supportati dal presente manuale, Vi preghiamo di contattare il Vostro distributore o installatore al più presto.

3.1 REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della CADEL S.r.l.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di CADEL S.r.l.

L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

3.2 CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il "**testo in grassetto**" richiede al lettore un'attenzione accurata.



- Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi. La stufa NON è un giocattolo.
- Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, l'impianto di scarico fumi, la canna fumaria, il comignolo.
- La Ditta declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti.
- E' vietato utilizzare qualsiasi combustibile liquido!
- E' vietato bruciare resti di lavorazione di legno contenenti collanti e/o vernici, rifiuti in genere e cartone!
- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.
- Questo apparecchio non è destinato all'uso da parte di persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che ci sia una supervisione o istruzione sull'uso dell'apparecchio da parte di una persona responsabile per la loro sicurezza.
- I bambini devono essere costantemente sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio, ecc..)
- Non sottoporre il piano cottura in ghisa a temperature troppo elevate (rosso ciliegia), rischio rottura!
- In fase di ricarica della stufa non indossare abiti infiammabili o larghi.
- Non aprire e chiudere la porta fuoco con violenza: il vetro potrebbe rompersi!
- Durante il normale funzionamento è pericoloso tenere il cassetto ceneri e/o porta del focolare aperti per aumentare il tiraggio dell'aria! Ci sono gli appositi dispositivi per regolare l'aria di combustione (valvola aria primaria, registro, ecc...).
- Prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento, e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente (se il modello la prevede).
- **Durante il funzionamento, la stufa raggiunge temperature elevate! Tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione personale ignifughi appropriati, come guanti di protezione dal calore.**



Fig. 1 - Attenzione: superfici calde!

5 AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA

5.1 INFORMAZIONI

- Per qualsiasi informazione, problema o malfunzionamento rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T).
- Far controllare e pulire periodicamente il sistema di scarico dei fumi.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

5.2 CONDIZIONI DI GARANZIA

Per conoscere la durata, i termini, le condizioni e le limitazioni della garanzia convenzionale di Cadel S.r.l., consultare l'apposita cartolina di garanzia che si trova acclusa al prodotto.

6 RICAMBI

Per ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria rivolgersi al concessionario che ha effettuato la vendita o al Centro Assistenza Tecnica più vicino, specificando:

- Modello dell'apparecchio
- Matricola
- Tipo di inconveniente

Utilizzare solo ricambi originali che potete trovare sempre nei nostri Centri Assistenza.

7 SMALTIMENTO MATERIALI

7.1 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

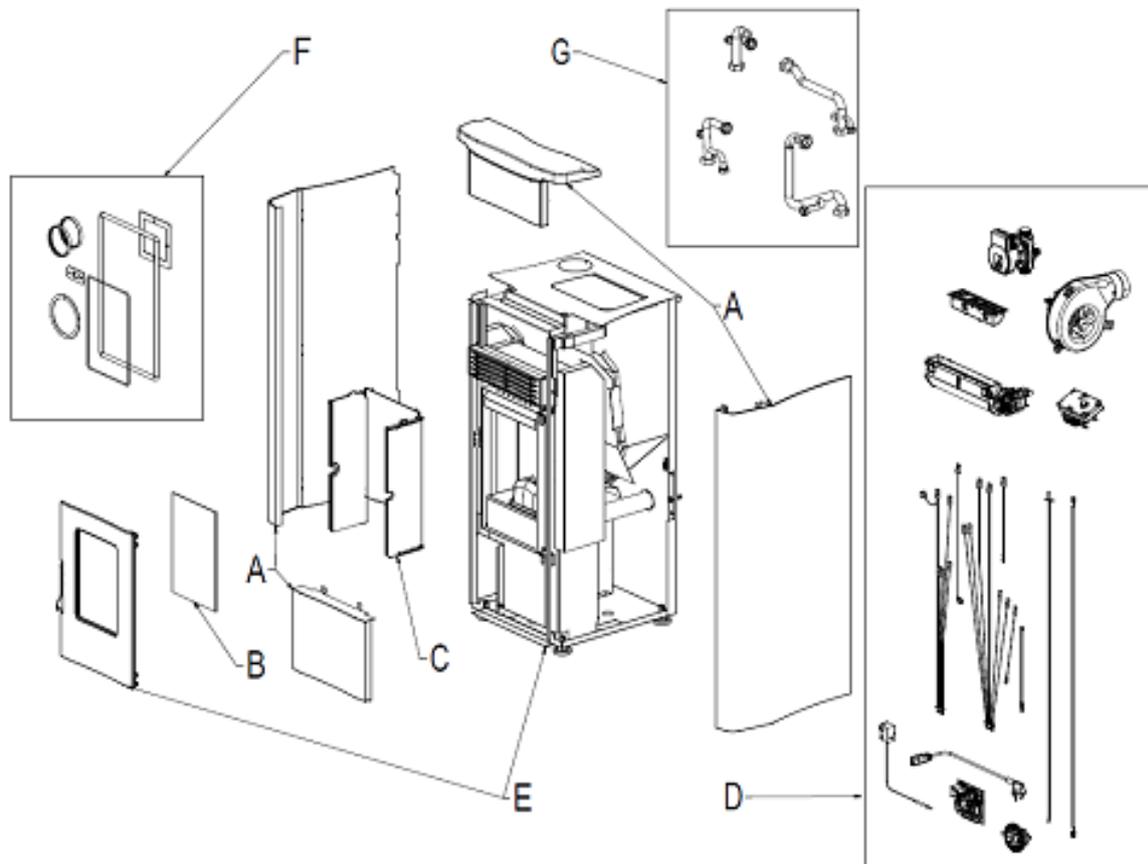


Fig. 2 - Esploso

LEGENDA	COME	COSA
A. RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Vetro
		Mattonelle o ceramiche
		Pietra
B. VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
		Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro
C. RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Materiali refrattari
		Pannelli isolanti
		Vermiculite
Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)		
D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.	Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
E. STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo	-
F. COMPONENTI NON RICICLABILI	Smaltire nei rifiuti misti	Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche.
G. COMPONENTI IDRAULICI	Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:	Rame
		Ottone
		Acciaio
		Altri materiali

7.2 INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI

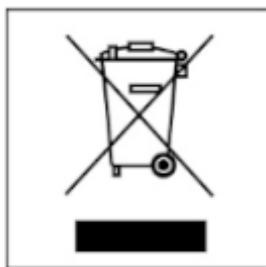


Fig. 3 - Smaltimento rifiuti

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

7.3 INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- BANCALE IN LEGNO - GABBIA IN LEGNO - PALLET IN LEGNO	LEGNO FOR 50		Raccolta DIFFERENZIATA LEGNO Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
- SCATOLA IN CARTONE - ANGOLARE IN CARTONE - FOGLIO CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20		Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- ANGOLARE IN CARTONE	CARTONE NON ONDULATO PAP 21		Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- ETICHETTE - LIBRETTO ISTRUZIONI	CARTA PAP 22		Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO	POLIETILENE HD-PE 2		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- SACCO APPARECCHIO - BUSTA ACCESSORI - PLURIBALL - FOGLIO DI PROTEZIONE - ETICHETTE	POLIETILENE LD PE 04		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- POLISTIROLO - PATATINE	POLISTIROLO PS 6		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- REGGIA - NASTRO ADESIVO	POLIPROPILENE PP 5		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza .
- VITERIA - GRAFFE PER REGGIA - STAFFA FISSAGGIO	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA METALLO Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

8 USO

8.1 PREMESSA

Per il miglior rendimento con il minor consumo, seguire le indicazioni sotto riportate.

- L'accensione della legna avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente.
- Alla prima accensione della stufa, per almeno 4-5 ore, mantenere un fuoco lento per permettere ai materiali di cui sono costituiti la caldaia e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne. Questa operazione va eseguita almeno per 3-4 volte.
- I residui grassi di lavorazione e le vernici, durante le prime ore di funzionamento, possono produrre odori e fumo: si raccomanda di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.
- Se dentro la camera di combustione ci sono libretti, manuali, ecc. . . , rimuoverli.
- Verificare che la spina sia inserita nella presa di corrente elettrica (valido solo per le stufe provviste di ventilazione forzata).

8.2 ACCENSIONE

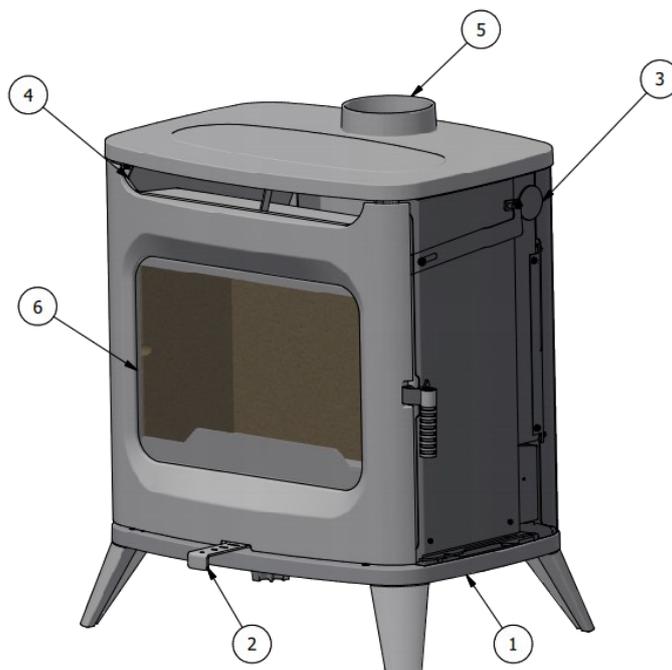


Fig. 4 - HUBLLOT - FLOS - Wood

LEGENDA	Fig. 4
1	Aria comburente d. ø80cm
2	Registro aria combustione
3	Valvola antifumo
4	Uscita aria calda
5	Scarico fumi
6	Camera combustione

- Introdurre nel braciere tavolette accendifuoco con dei piccoli listelli di legno ben stagionati. **Fig. 5**
- Accendere, e tenere la porta aperta per qualche minuto, se necessario, fino a che la camera di combustione e la canna fumaria iniziano a scaldarsi.
- Aprire completamente il registro (2) **Fig. 7**.



Fig. 5 - Disposizione legna



Fig. 6 - Accensione legna

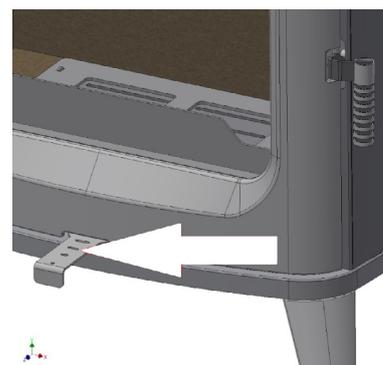


Fig. 7 - Registri aperti

- A mano a mano che il fuoco procede aggiungere legna di piccolo taglio ben stagionata.
- Quando la canna fumaria è sufficientemente calda, chiudere il registro (2) come in **Fig. 8**.

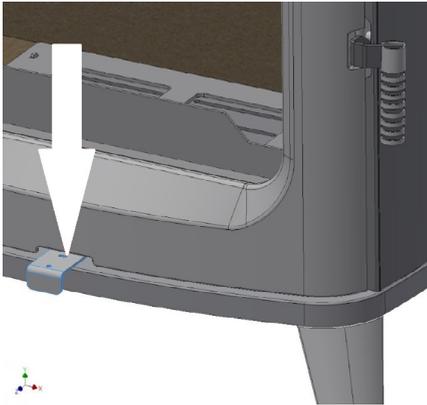


Fig. 8 - Registri chiusi



Fig. 9 - Letto di braci



Fig. 10 - Ceppo sulla brace

- Caricare la stufa quando nella camera di combustione si è formato il letto di braci.
- Caricare un ceppo ben stagionato di dimensioni e peso mm 90x90x300 (kg.1,9) **Fig. 10**.
- Regolare il registro aria di combustione (2).

8.3 RICARICARE LA STUFA

Quando nella camera di combustione si è formato il letto di braci, caricare la stufa.

- Aprire lentamente la porta focolare.
- Con l'attizzatoio rompere il ceppo bruciato e formare un letto di braci.
- Introdurre un ceppo ben stagionato in centro al letto di braci e chiudere la porta (vedi foto precedenti).



Aprire la porta fuoco con le fiamme vive, può essere pericoloso per l'utente e/o per l'abitazione.



*Quando si introduce il ceppo con le braci quasi spente, potrebbe verificarsi un accumulo di fumi che potrebbe formare un gas esplosivo.
In casi estremi potrebbe verificarsi un'esplosione. Consigliamo di riaccendere con piccoli listelli di legno.*



Durante il funzionamento alcune parti esterne possono raggiungere temperature elevate. Nella fase di ricarica utilizzare appositi guanti di protezione.

Chiudere il registro come in **Fig. 8**. L'autonomia della stufa è di circa 45/60 minuti. Al termine della combustione ricaricare nuovamente la stufa.

È vietato caricare quantitativi di combustibile superiori a quelli indicati.

Quantità eccessive di combustibile possono danneggiare il focolare e la struttura della stufa.

Il costruttore non risponde di eventuali danni causati da sovraccarichi di combustibile o da utilizzo di combustibili non conformi.

8.4 CARICA NOMINALE

Per ottenere i valori di resa nominale, caricare un ceppo di faggio ben stagionato nel centro del letto di braci di dimensioni e peso : mm 90x90x300 - kg 1,9 (**Fig. 11 Fig. 12**).

Chiudere a metà il registro (**Fig. 8**). L'autonomia della stufa è di circa 45/60 minuti. Al termine della combustione ricaricare nuovamente la stufa.



Fig. 11 - .



Fig. 12 - .

8.5 OPTIONAL VENTILATORI

Alcuni modelli vengono forniti con gli optional ventilatori.

VENTILATORI: questi si accendono e spengono automaticamente. Se ci fosse la necessità di disattivarli, c'è la possibilità di spegnerli premendo il pulsante (vedi Fig. 13).

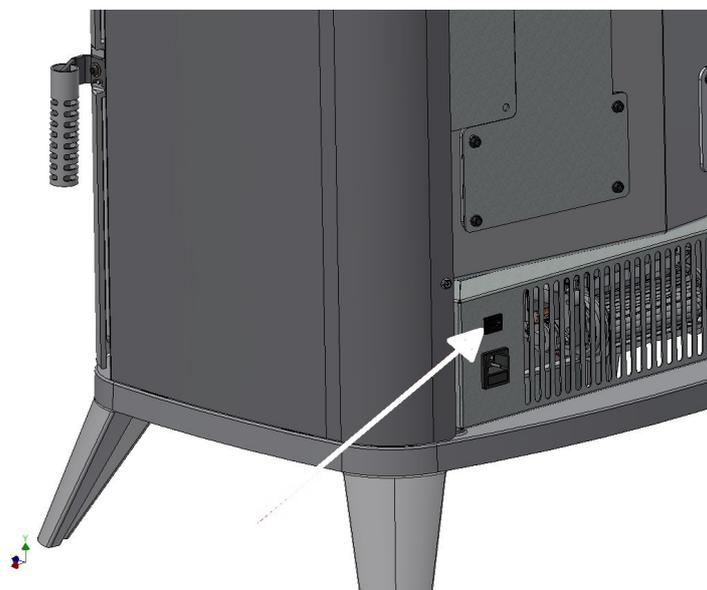


Fig. 13 - Posizione interruttori

8.6 CONDIZIONI METEO SFAVOREVOLI

Quando le temperature esterne sono alte e/o vi sono condizioni meteo sfavorevoli (forte vento), il camino subisce una perdita di tiraggio impedendo la corretta espulsione dei fumi.

- Caricare il focolare con poca legna e tenere le valvole registro aria alla massima apertura.

8.7 PERICOLO CREOSOTO



L'utilizzo di legna umida e/o di pessima qualità (tipo legno resinoso) provoca la formazione del creosoto nella canna fumaria ostruendo il passaggio dei fumi.



Il creosoto è infiammabile e se accumulato nel tempo deve essere rimosso in modo da prevenire il rischio di incendio della canna fumaria.

8.8 SPEGNIMENTO DEL FUOCO IN CASO DI INCENDIO

- In caso di incendio chiudere le valvole registro aria e chiamare immediatamente i Vigili del fuoco.
- Non utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro la camera di combustione.
- Utilizzare un estintore e chiamare immediatamente i Vigili del fuoco
- Dopo che il camino ha smesso di bruciare, far ispezionare la canna fumaria da un fumista specializzato.

8.9 PROBLEMI GIROFUMI

Se dopo aver chiuso la valvola di avviamento (2) dovessero presentarsi problemi di tiraggio (fumo e odore che esce dalla stufa) :

- Aprire il tappo pulizia svitando le 4 viti CH 8 (vedi **Fig. 14**).
- Togliere le 2 staffe girofumi interne **Fig. 15**.
- Per chiudere i buchi, riavvitare le staffe contrarie **Fig. 16**.

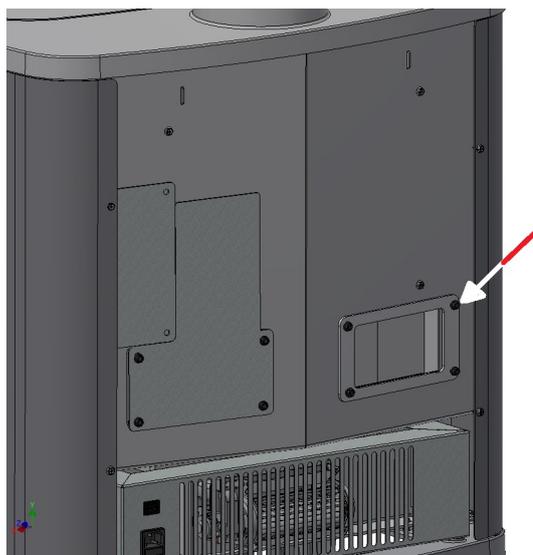


Fig. 14 - Rimuovere viti

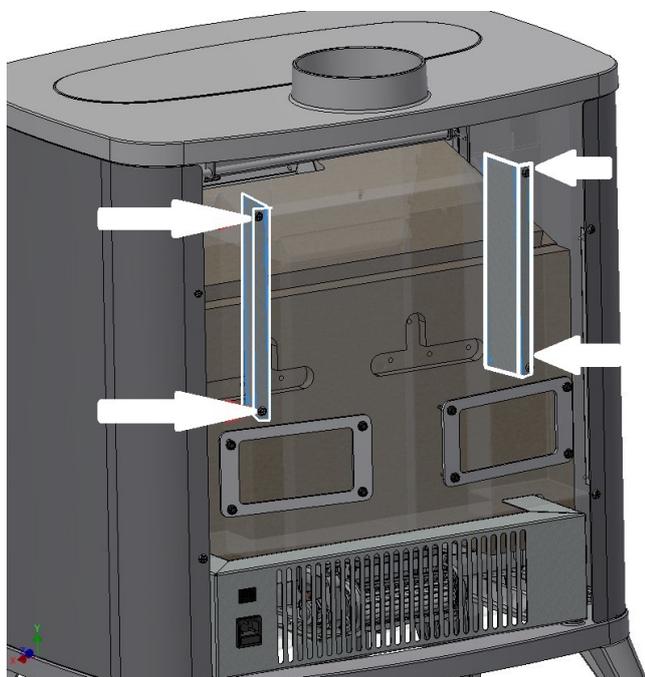


Fig. 15 - Ruotare staffe

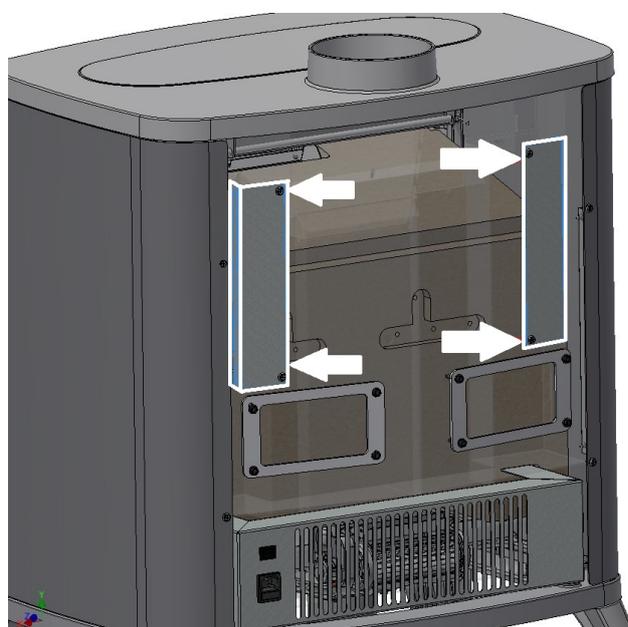


Fig. 16 - Riavvitare staffe

8.10 CEPPI GRANDI

Per ceppi di grandi dimensioni togliere la riduzione aria interna **Fig. 17**.

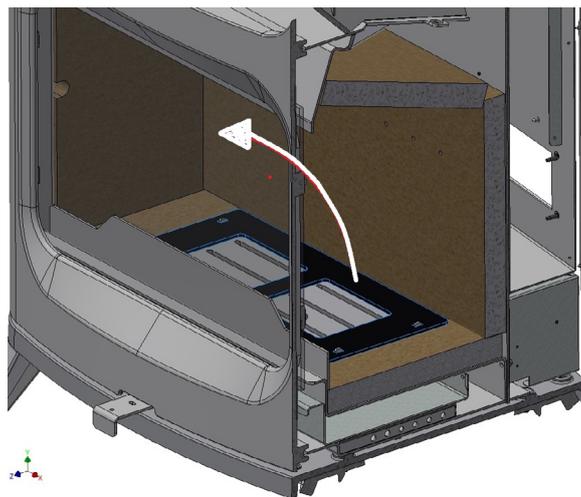


Fig. 17 - Togliere riduzione interna

8.11 ROTTURA REFRATTARIO

Con il calore, il refrattario posteriore potrebbe rompersi in corrispondenza del taglio centrale (**Fig. 18**) ma questo non costituisce alcun problema.

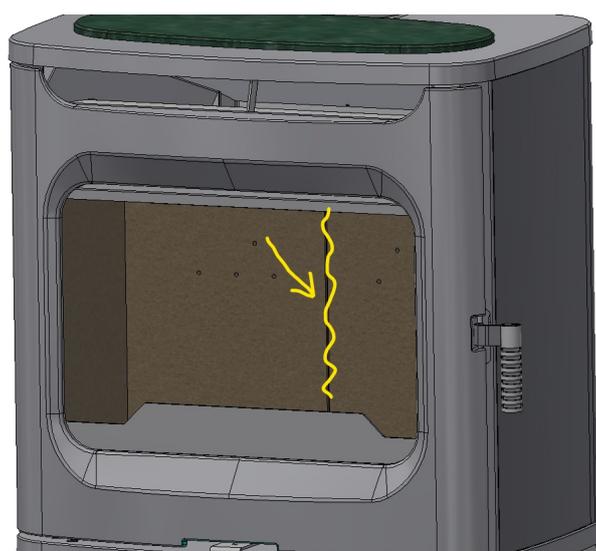


Fig. 18 - Refrattario rotto

9 CARBURANTE

9.1 COMBUSTIBILE

- Il combustibile ammesso è legna e i suoi derivati (mattonelle di lignite, segatura compressa, ecc.) con contenuto d'acqua max 20%.
- Un buon legname da ardere deve avere una stagionatura all'aperto di almeno di 2 anni in un luogo riparato dalle precipitazioni atmosferiche.
- Se la legna è di acquisto deve rispondere alla norma UNI-EN-14961-2 ovvero UNI EN ISO 17225-2 (classe A1 e A2).



L'utilizzo di legna umida o cascami di corteccia porta la formazione di creosoto nei condotti e nel focolare. La resa calorica della legna umida è molto inferiore della resa della legna secca ed inquina molto di più.

- Per la lunghezza dei ciocchi di legna da utilizzare, verificare le misure della camera di combustione della stufa.
- Vi forniamo alcune informazioni sulla qualità dei vari legnami:

TIPO DI LEGNO	QUALITA'	% RESA
Quercia	Ottima	100
Carpino	Ottima	100
Frassino	Molto buona	92
Acero	Molto buona	91
Betulla	Buona	89
Olmo	Buona	84
Faggio	Buona	80
Salice	Sufficiente	71
Abete	Sufficiente	70
Pino Silvestre	Mediocre	67
Larice	Mediocre	66
Tiglio	Pessima	57
Pioppo	Pessima	50

10 MANUTENZIONE ORDINARIA

10.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In assenza di normative locali e direttive della Vostra compagnia assicurativa, è necessario far eseguire la pulizia di canale da fumo, canna fumaria e comignolo almeno una volta all'anno.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.



Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.

10.2 PULIZIA BRACIERE E CASSETTO CENERE

Per una buona combustione, prima di ogni accensione della stufa, rimuovere la cenere depositata nel braciere.



Fig. 19 - Ruotare la griglia



Fig. 20 - Rimuovere cassetto cenere

- Rimuovere la cenere dal braciere ruotando la griglia in ghisa utilizzando l'attizzatoio (vedi **Fig. 19**).
- Il cassetto cenere, se pieno, va svuotato (vedi **Fig. 20**).

- Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire in contatto con materiali combustibili (per esempio appoggiato sopra un pavimento in legno), poiché la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa.
- Solo quando la cenere è spenta si può gettare nei rifiuti organici.
- Ripulire dalla cenere anche il vano cenerario.

10.3 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole.

L'operazione di pulizia deve essere eseguita da un Fumista specializzato, il quale si occuperà della pulizia del canale dal fumo, della canna fumaria e del comignolo, verificando inoltre la loro efficienza e rilasciando una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza. Tale operazione deve essere eseguita almeno una volta l'anno.

Durante il periodo di inutilizzo, si consiglia di scollegare l'apparecchio dal canale del fumo. Si evita così la formazione di condensa all'interno della camera di combustione.

10.4 PULIZIA GENERALE

Per la pulizia delle parti esterne ed interne della stufa, non utilizzare pagliette in acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e abrasivi.

10.5 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato, utilizzare un panno morbido. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti come alcool, diluenti, acetone, benzine, perché danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

10.6 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA

Alcuni modelli di stufe hanno un rivestimento esterno in maiolica o pietra. Esse sono di fattura artigianale e come tali possono presentare inevitabilmente cavillature, puntinature, ombreggiature.

Per la pulizia delle maioliche o pietre usare un panno morbido e asciutto. Se si usa un qualsiasi detergente esso filtrerà attraverso le cavillature evidenziandole.

10.7 PULIZIA VETRO

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere nell'esplosione dello stesso.



Si consiglia di pulire ogni giorno il vetro della porta fuoco!

10.8 PULIZIA VENTILATORI

Per i modelli provvisti di ventilazione, pulire annualmente il ventilatore ambiente da cenere o polveri, le quali causano uno sbilanciamento delle pale e una rumorosità maggiore.



Data la delicatezza dell'operazione, la pulizia dev'essere eseguita da un Tecnico Autorizzato.

10.9 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

Qualora le guarnizioni della porta fuoco e porta forno dovessero deteriorarsi, è necessario farle sostituire da un tecnico autorizzato per garantire un buon funzionamento della stufa.



Usare esclusivamente ricambi originali.

11 IN CASO DI ANOMALIE

11.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Difficoltà di accensione	Legna troppo grande	Usare legnetti ben secchi nell'accensione, prima dei legni grandi.	
	Legna troppo umida	Usare legna ben stagionata.	
	Mancanza di tiraggio del camino	Aprire i registri al massimo. (Se il problema persiste chiamare un Fumista Specializzato che verifichi l'efficienza della canna fumaria).	
	Ambiente privo di ricambio aria	Realizzare immediatamente di una griglia di areazione.	
Formazione di condensa	Sezione della canna fumaria grande	Ridurre la sezione della canna fumaria con dei tubi isolati termicamente.	
	Canna fumaria non isolata	Rivestire la canna fumaria con materiale isolante.	
	Combustione troppo lenta	Aprire i registri aria in modo da aumentare il fuoco e la temperatura dei fumi in uscita.	
Fuoriuscite di fumo dal focolare	Canna fumaria non isolata	Rivestire la canna fumaria con materiale isolante.	
	Condizioni meteo sfavorevoli	Comignolo non antivento: sostituirlo.	
	Legna troppo umida	Usare legna ben stagionata.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il vetro si sporca eccessivamente	Mancanza di tiraggio del camino	Aprire i registri al massimo. (Se il problema persiste chiamare un Fumista Specializzato che verifichi l'efficienza della canna fumaria).	
	Legna troppo umida	Usare legna ben stagionata.	
	Combustione troppo lenta	Aprire i registri aria in modo da aumentare il fuoco e la temperatura dei fumi in uscita.	
	Combustibile di pessima qualità	Utilizzare combustibile descritto in	
Surriscaldamento della cucina	Troppa legna nel focolare (piastra color rosso ciliegia o forno oltre i 300°C)	Chiudere tutti i registri e aprire la porta forno per raffreddare più rapidamente.	

12 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Martiri della Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: HUBLLOT 7 WOOD T1 FREEPOINT: FLOS 7 WOOD T1		
Descrizione	Stufe a legna		
Funzione di riscaldamento indiretto	No		
Potenza termica diretta	7 kW		
Potenza termica indiretta	-		
Norma di riferimento	EN 13240		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	NO	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	SI	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		74	%
EEl		110	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	30	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	60	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	1250	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	110	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	7	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	-	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th, nom}$)	84	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th, min}$)	-	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	-	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	-	kW
	In standby (el _{sb})	-	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 08.05.2024	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03282110265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	

13 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

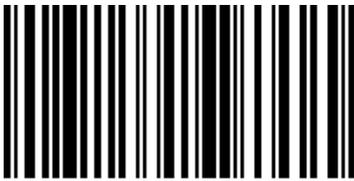
Produttore	CADEL srl - Via Martiri della Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: HUBLLOT 7 WOOD AIR T1 FREEPOINT: FLOS 7 WOOD AIR T1		
Descrizione	Stufe a legna		
Funzione di riscaldamento indiretto	No		
Potenza termica diretta	7 kW		
Potenza termica indiretta	-		
Norma di riferimento	EN 13240		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	NO	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	SI	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		74	%
EEL		111	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	30	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	60	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	1250	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	110	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	7	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	-	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th, nom}$)	84	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th, min}$)	-	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (e _{l,max})	0.020	kW
	Alla potenza termica minima (e _{l,min})	-	kW
	In standby (e _{l, sb})	-	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 08.05.2024	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03282110265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	

14 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Martiri della Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: HUBLLOT 8 WOOD T2 FREEPOINT: FLOS 8 WOOD T2		
Descrizione	Stufe a legna		
Funzione di riscaldamento indiretto	No		
Potenza termica diretta	7,5 kW		
Potenza termica indiretta	-		
Norma di riferimento	EN 13240		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	NO	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	SI	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		75	%
EEL		110	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	15	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	30	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	650	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	98	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	7,5	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	-	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th, nom}$)	85,1	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th, min}$)	-	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	-	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	-	kW
	In standby (el _{sb})	-	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 08.05.2024	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03282110265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	

15 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Martiri della Libertà 74 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: HUBLLOT 8 WOOD AIR T2 FREEPOINT: FLOS 8 WOOD AIR T2		
Descrizione	Stufe a legna		
Funzione di riscaldamento indiretto	No		
Potenza termica diretta	7,5 kW		
Potenza termica indiretta	-		
Norma di riferimento	EN 13240		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	NO	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	SI	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		75	%
EEl		111	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	15	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	30	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	650	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	98	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	-	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	7,5	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	-	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	85,1	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	-	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,020	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	-	kW
	In standby (el _{sb})	-	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 08.05.2024	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03282130265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	



89024015A

Rev. 00-2025

CADEL srl
31025 S. Lucia di Piave - TV
Via Martiri della Libertà, 74 - Italy

www.cadelsrl.com
www.free-point.it